



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Trieste – Archivio di Stato di Trieste. Predisposizione impianto antincendio, depositi e biblioteca - “Programmazione triennale Lavori pubblici 2019-2021”. Cap. 7670 - A. F. 2019-2021 - CUP F96D19000340001.

PROGETTO: Progettazione e direzione lavori per predisposizione impianto antincendio nei locali depositi e biblioteca dell’Archivio di Stato di Trieste. CIG: Z0535B9DAD

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.” e s.m.i. in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 lett. a dell’art. 36, laddove cita: “Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui l’art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 31;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” secondo il quale all’art. 5.1.3 lett. n) il RUP propone all’amministrazione aggiudicataria i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 450, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 art.1 c. 130, che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;

PRESO ATTO che in data 06 agosto 2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, recante "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 2004, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il DM 15 giugno 2020 con il quale è stata approvata la programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2019-2021 – Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2019, comunicato con Circolare n. 45 del 26 giugno 2020 della Direzione Generale Bilancio del MiBACT;

VISTO il DM 31 dicembre 2020 con il quale è stata approvata la programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2020-2022 – Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2020 e comunicato con Circolare n. 13 del 20 gennaio 2021 della Direzione Generale Bilancio del MiBACT;

VISTO il DM 5 agosto 2021 con il quale è stata approvata la programmazione triennale lavori pubblici per il periodo 2021-2023 – Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2021 e comunicato con Circolare n. 86 del 7 settembre 2021 della Direzione Generale Bilancio del MiC;

VISTA la Circolare n. 14 del 2 febbraio 2022 della Direzione Generale Bilancio del MiC, con la quale si comunica la "Programmazione ordinaria dei Lavori Pubblici: annualità 2019 (DM 15 giugno 2020), annualità 2020 (DM 31 dicembre 2020) e annualità 2021 (DM 5 agosto 2021). Rilevazione fabbisogno di spesa esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che il fabbisogno stimato per l'esercizio finanziario 2022 ammonta a euro 45.000,00 e che la somma è già stata accreditata a favore del capitolo di spesa 7670 pg. 7, O/A 36, EPR 2022;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto è stimata una spesa complessiva di € 350.000,00;

CONSIDERATO che il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento "Trieste - Archivio di Stato di Trieste. Predisposizione impianto antincendio, depositi e biblioteca" - "Programmazione triennale Lavori pubblici 2019-2021". Cap. 7670 – A. F. 2019-2021 - CUP F96D19000340001;

VISTA la nota prot. n. 851 del 18 febbraio 2022 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia con la quale l'arch. Elisa Carbone è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento "Trieste - Archivio di Stato di Trieste. Predisposizione impianto antincendio, depositi e biblioteca" e con la quale viene altresì revocato il precedente incarico di RUP allora individuato con nota prot. 674 del 5 febbraio 2021;

VALUTATA la necessità di procedere con le attività inerenti l'appalto in oggetto, si rende necessario l'inserimento di alcune figure professionali durante la fase progettuale e/o esecutiva;

VISTA la nota n. 4431 del 24 agosto 2021 con la quale il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia propone un interpello esteso agli altri istituti del Ministero della Cultura presenti sul territorio regionale per l'acquisizione di disponibilità per le attività professionali richieste;

CONSIDERATO l'esito negativo dell'interpello fatto in data 24 agosto 2021 presso gli istituti ministeriali;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTA la richiesta di offerta del RUP per il servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e contabilità, e coordinamento della sicurezza per l'intervento di predisposizione dell'impianto antincendio presso i depositi e la biblioteca dell'Archivio di Stato di Trieste inoltrata allo Studio tecnico – per. ind. Marco Guadagnin, con sede legale via Carpison, 10, 34133 Trieste, a seguito di sopralluogo congiunto avvenuto in data 21 febbraio 2022 e acquisita al protocollo con nota n. 960 del 23 febbraio 2022;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo con nota n. 1270 del 10 marzo 2022 con la quale lo Studio tecnico - per. ind. Marco Guadagnin, trasmette l'offerta economica per progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, verifiche e collaudi, pari a € 17.487,43 oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

VISTA la nota prot. n. 1330 del 14 marzo 2022 con la quale i RUP chiede un'integrazione dell'offerta economica precedentemente presentata dallo Studio tecnico - per. ind. Marco Guadagnin chiedendo l'inserimento delle attività connesse alla progettazione preliminare, e di dare indicazioni se tutte le prestazioni verranno eseguite da un unico operatore economico o se verrà costituito RTP;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo con nota n. 1417 del 17 marzo 2022 con la quale si trasmette l'offerta economica aggiornata, inserendo le richieste del RUP, pari a € 18.668,26 oltre a IVA e oneri previdenziali di legge e con la quale si dichiara il "Costituendo Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti", con specifica indicazione che la parte tecnica inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione sarà svolta dall'ing. Daniele Freno iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste al n. A2408, mentre la parte tecnica inerente la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, verifiche e collaudi sarà

CONSIDERATI la necessità di procedere con le attività di progettazione, direzioni dei lavori e coordinamento della sicurezza inerenti l'appalto e l'economicità di affidare ad un unico soggetto interlocutore i servizi elencati;

CONSIDERATO che il prezzo ribassato offerto è ritenuto congruo con quanto calcolato ai sensi del DM 17 giugno 2016;

VISTA la nota prot. n. 1560 del 24 marzo 2022 con la quale il RUP, per le motivazioni sopra esposte, accetta il preventivo previo impegno di costituire il Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti, indicando che l'art. 4 del D.M. 263/2016 stabilisce che "i Raggruppamenti Temporanei tra Professionisti costituiti dai soggetti di cui all'art. 46 comma 1 lett. e) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, debbano prevedere la presenza di almeno un giovane professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione";

VISTA la nota prot. n. 1855 del 11 aprile 2022 con la quale lo Studio tecnico - per. ind. Marco Guadagnin comunica di non essere in grado di formare un Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti in quanto nell'organigramma del R.T.P. manca la figura del giovane professionista con meno di 5 anni di iscrizione all'Albo e/o Ordine Professionale; con la stessa nota comunica che: la parte tecnica, inerente la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, verifiche e collaudi sarà svolta dal per. ind. Marco Guadagnin allegando la nuova offerta economica pari a € 14.169,87 oltre a IVA e oneri previdenziali di legge; mentre la parte tecnica inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione sarà svolta dall'ing. Daniele Freno allegando la nuova offerta economica pari a € 4.498,37 oltre a IVA e oneri previdenziali di legge;

VISTA la nota n. 1856 del 11 aprile 2022 con la quale il RUP comunica allo Studio tecnico - per. ind. Marco Guadagnin l'ammissibilità a procedere come da loro proposto accettando altresì le nuove offerte economiche poiché non costituiscono un aggravio economico per la Stazione Appaltante;

DATO ATTO che per la sottoscrizione del contratto si procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – Trieste – TEL. 040 419 4802

PEC: mbac-sr-fvg@mailcert.beniculturali.it

PEO: sr-fvg@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

RILEVATO che al progetto di tale intervento è stato attribuito il numero di CUP: F96D19000340001 e CIG: Z0535B9DAD;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

IL SEGRETARIO REGIONALE

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
2. l'avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti del per. ind. Marco Guadagnin, nato a Venezia il 27 febbraio 1970, C.F. GDGMRC70B27L736H, P.I. 00881190326, con sede legale in via Carpison, 10 – 34133 Trieste;
3. che la spesa di detto servizio graverà sul capitolo 7670 per l'importo di € 14.169,87 oltre a IVA e oneri previdenziali di legge;
4. che il contratto verrà stipulato mediante trattativa diretta secondo le modalità previste dalla piattaforma MEPA di Consip SpA, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi Gara e Contratti".

Trieste, data repertorio

Il Direttore *ad interim*
dott.ssa Marta MAZZA

